

Rassegna stampa

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 3

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

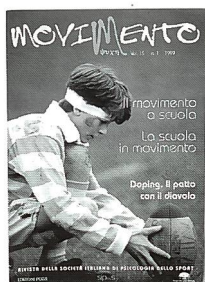
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

movimento

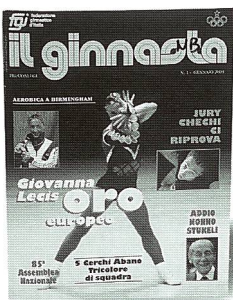
Doping e movimento al centro dell'attenzione

Molto interessante la rivista «movimento» giunta recentemente in redazione. Fra loro ritardi e nostri tempi di pubblicazione abbiamo un anno di ritardo rispetto alla data di pubblicazione. Questo numero, dedicato a «il movimento a scuola e la scuola in movimento» propone interessanti articoli di approfondimento e tratta due facce di un tema caro al dibattito attualmente in corso in Svizzera: «Il punto chiave era ed è la centralità della scuola, e l'esigenza di esplicitare una proposta di educazione motoria e sportiva integrata e condivisa con altre agenzie formative: centralità e non autarchia, non autoreferenzialità.» O ancora: «La



scuola è l'istituzione principe nel diffondere i valori positivi collegati all'attività fisica in quanto i giovani sono nell'età adatta ad assorbire e fare propria quest'idea e a praticarla in maniera adeguata». Al doping, altro tema scottante e attuale, la rivista dedica il suo dossier, con ben sei articoli: Il patto con il diavolo, la falsa modernità, doping e sport giovanile, gli steroidi nella palestra, il procuratore e l'inchiesta, doping, capire perché. Una rivista interessante e curata.

Indirizzo: Edizioni Luigi Pozzi, via Panama, 68, 00198 Roma.

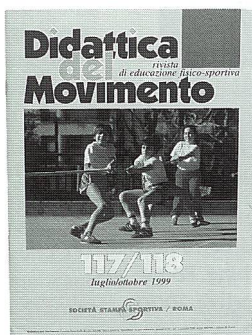


il ginnasta

Jury ci riprova

Come poteva una rivista dedicata alla ginnastica italiana non dare l'annuncio del ritorno alle competizioni del più grande ginnasta della storia italiana? «Chechi annuncia l'intenzione di tornare in pedana. E questa volta fa sul serio. Obiettivo: difendere a Sydney l'oro olimpico agli anelli.» Un altro oro viene festeggiato ai campionati europei di aerobica sportiva, dove un'atleta italiana ha raggiunto finalmente il podio, e è salita sul gradino più alto. Interessanti le pagine dedicate ai 120 anni della Ginnastica pavese, sodalizio che ha scritto pagine di storia. Utile per chi si interessa di queste problematiche il verbale dell'assemblea nazionale ordinaria tenutasi a Roma l'11 dicembre 1999.

Indirizzo: Federazione Ginnastica d'Italia, Viale Tiziano, 70, 00196 Roma.



Didattica del movimento

Lotta al doping

Questo numero della rivista «Didattica del movimento» dedica molto spazio al doping, affrontando nel dettaglio diverse sfaccettature del complesso problema, con interviste a diverse personalità del settore scuola, dal ministro della pubblica istruzione ad un provveditore, al coordinatore nazionale del gruppo di lavoro «Doping, no grazie!». Sul l'argomento si sono chiesti i pareri di sportivi (fra gli altri Chechi, ma perché non Pantani, ad esempio?), di dirigenti, di scienziati e di artisti. Interessante la presa di posizione del Direttore dell'Ufficio nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport: «... il profilo etico dello sport si afferma quando l'atto o gesto sportivo combacia con il fine dello sport, cioè quando è finalizzato al bene della persona.» L'inserto centrale è dedicato a farmaci e integratori.

Indirizzo: Società di Stampa Sportiva, Via Guido Guinizzelli 56, 00152 Roma

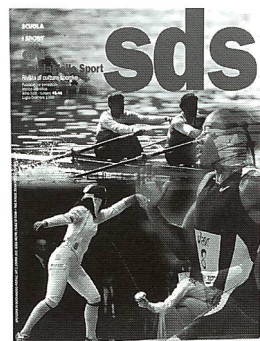
SDS

Sulla teoria dell'allenamento

Un numero che dedica ampio spazio agli aspetti collegati alla teoria dell'allenamento, questo ultimo uscito di SDS, con numerosi contributi tratti da riviste tedesche specializzate. In un numero dedicato all'alimentazione, ci ha colpito in particolare l'articolo «Metabolismo lipidico e allenamento», sul ruolo dei grassi nelle attività sul lungo periodo e i sistemi per influenzare grazie all'allenamento la capacità di consumare una maggiore quantità di energia in una data unità di tempo. Interessanti anche i due articoli in cui si esamina l'allenamento in altitudine, l'uno in merito

agli sport di resistenza, l'altro invece incentrato sulle possibilità ed i limiti di questa forma di preparazione fisica in condizioni particolari.

Indirizzo: Scuola dello sport, Largo Giulio Onesti 1, 00197 Roma.



Medicina e traumatologia dello sport

Salute, pratica dello sport e adolescenza

La rivista svizzera «Medicina e traumatologia dello sport» esce quattro volte all'anno. Abbiamo scelto di presentare il numero 4/1999 e non il più recente 1/2000 perché esso comprende una presa di posizione redatta in comune da Ufficio federale dello sport, Ufficio federale della salute pubblica, Società svizzera di salute pubblica, Società svizzera di pediatria, Società svizzera dei medici sportivi e Rete svizzera di attività fisica e salute, che hanno collaborato all'inchiesta su vasta scala per studiare la pratica dello sport durante l'adolescenza (v. anche a p. 22).

Da notare in particolare un articolo sulla missione della medicina dello sport: «La missione del medico sportivo è complessa, esigente, piena di trappole. È il tipico esempio di una medicina di squadra, soprattutto quando il gruppo formatosi in tal modo è animato insieme dallo spirito medico e da quello della ricerca e dell'insegnamento, sempre restando al servizio dello sportivo.»

Indirizzo: Rivista svizzera di Medicina e traumatologia dello sport, Segreteria e amministrazione, Casella postale 408, 3000 Berna 25.

